



PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"

VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago

Tel. 0442.21144; Don Luciano 348.8396073



Foglio 30/2018

DOMENICA 29 LUGLIO - XVII del tempo ordinario "B"

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia e Cresima di Luca Gerace con la presenza del Coro in memoria del suo iniziatore

LUNEDI' 30 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDI' 31 LUGLIO – *S. Ignazio di Loyola, sacerdote*

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDI' 1 AGOSTO – *S. Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa*

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDI' 2 AGOSTO – *Giornata di preghiera per le vocazioni*

ore 8.30: Eucaristia

ore 21.00: Adorazione nel primo giovedì del mese

VENERDI' 3 AGOSTO

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 4 AGOSTO

ore 18.00: Rosario

ore 18.30: Eucaristia

DOMENICA 5 AGOSTO - XVIII del tempo ordinario "B"

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

Programma del nostro vicariato di Legnago per la canonizzazione di Paolo VI

Lunedì 24 settembre ore 21.00 a Villa Bartolomea presso il Teatro Parrocchiale:

Mons. Giuseppe Zenti, vescovo di Verona presenterà il Beato papa Paolo VI, papa del concilio, del dialogo, dell'arte e della promozione della vita.

Mons. Giancarlo Grandis, teologo, parlerà dell'enciclica del papa sulla vita "Humanae Vitae".

Lunedì 1 ottobre ore 21.00 a Villa Bartolomea presso il Teatro Parrocchiale:

Testimonianza della famiglia Vanna e Alberto Tagliaferro, genitori di Amanda.

Intervento di Paolo Martinelli, medico ginecologo che ha seguito la nascita di Amanda.

Don Agostino Albertini, teologo, illustrerà il significato del miracolo.

9 ottobre ore 20.00 a Casette: veglia di preghiera. Segue cena.

12 – 14 ottobre: Pellegrinaggio a Roma per la canonizzazione di Paolo VI.

20 ottobre ore 19.00, Duomo di Legnago: Eucaristia di ringraziamento con il vescovo Mons. Giuseppe Zenti.

- In questa settimana ci ha lasciato Alberta Bernardinello ved. Zaramella. La ricordiamo al Signore.

- Pellegrinaggio alla Madonna della Corona il 14 agosto. Per iscrizioni telefonare al 3338265299 (Luisa Magagna). Quota del pullman € 11,00. Partenza nel pomeriggio.

- Da Don Lino, dopo la celebrazione del 50° di sacerdozio:

...ho ricevuto, per la ricorrenza del 50° di Sacerdozio, ...il bellissimo attestato di stima, riconoscenza e augurio, ...a nome della amatissima Parrocchia di Vigo ...

Esprimi a tutti il mio "Grazie" di cuore.

Vi porto sempre con grande affetto nel mio ricordo e nella mia preghiera quotidiana e vi chiedo di farlo altrettanto per me. Un caldo abbraccio in Cristo! Don Lino

COMMENTO AL VANGELO di P. Ermes Ronchi

C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci... Ma che cos'è questo per tanta gente? Quel ragazzo ha capito tutto, nessuno gli chiede nulla e lui mette tutto a disposizione: la prima soluzione davanti alla fame dei cinquemila, quella sera sul lago e sempre, è condividere. E allora: io comincio da me, metto la mia parte, per quanto poco sia. E Gesù, non appena gli riferiscono la poesia e il coraggio di questo ragazzo, esulta: Fateli sedere! Adesso sì che è possibile cominciare ad affrontare la fame. Come avvengano certi miracoli non lo sapremo mai. Ci sono e basta. Ci sono, quando a vincere è la legge della generosità. Poco pane condiviso tra tutti è misteriosamente sufficiente; quando invece io tengo stretto il mio pane per me, comincia la fame. «Nel mondo c'è pane sufficiente per la fame di tutti, ma insufficiente per l'avidità di pochi» (Gandhi).

Il Vangelo neppure parla di moltiplicazione ma di distribuzione, di un pane che non finisce. E mentre lo distribuivano, il pane non veniva a mancare; e mentre passava di mano in mano restava in ogni mano.

Gesù non è venuto a portare la soluzione dei problemi dell'umanità, ma a indicare la direzione. Il cristiano è chiamato a fornire al mondo lievito più che pane (Miguel de Unamuno): a fornire ideali, motivazioni per agire, il sogno che un altro mondo è possibile. Alla tavola dell'umanità il vangelo non assicura maggiori beni economici, ma un lievito di generosità e di condivisione, profezia di giustizia. Non intende realizzare una moltiplicazione di beni materiali, ma dare un senso, una direzione a quei beni, perché diventino sacramenti vitali.

Gesù prese i pani e dopo aver reso grazie li diede a quelli che erano seduti.

Tre verbi benedetti: prendere, rendere grazie, donare. Noi non siamo i padroni delle cose. Se ci consideriamo tali, profaniamo le cose: l'aria, l'acqua, la terra, il pane, tutto quello che incontriamo, non è nostro, è vita che viene in dono da altrove, da prima di noi e va oltre noi. Chiede cura e attenzione, come per il pane del miracolo («raccolgete i pezzi avanzati perché nulla vada perduto...e riempirono dodici canestri»), le cose hanno una sacralità, c'è una santità perfino nella materia, perfino nelle briciole della materia: niente deve andare perduto.

Il pane non è solo spirituale, rappresenta tutto ciò che ci mantiene in vita, qui e ora. E di cui il Signore si preoccupa: «La religione non esiste solo per preparare le anime per il cielo: Dio desidera la felicità dei suoi figli anche su questa terra (Evangeliium gaudium 182)». Donaci Signore il pane, l'amore e la vita, perché per il pane, per la vita e per l'amore tu ci hai creati.

(Lecture: 2 Re 4,42-44; Salmo 144; Efesini 4,1-6; Giovanni 6,1-6)

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 28 Luglio	ore 18.30: def. GUIDO e MARIA
Domenica 29 Luglio	ore 9.30: def. Bisin TERESA e Don CARLO Cristani def. GIUSEPPE e INES ore 11.00: def. Don ATTILIO Gobbetti def. fam. Buggiani-Caldonazzo def. Meneghetti FRANCESCO
Sabato 4 Agosto	ore 18.30: def. Cagalli DANIRA e Marchetto ANGELO
Domenica 5 Agosto	ore 9.30: ore 11.00: